

6 Dicembre 2010

IL CORSIVO

Il presidente sull'azienda contestata: "Sta rispettando tutte le scadenze"

Turbine cinesi in Cva, Rollandin ridimensiona le preoccupazioni

A OSTIA - Ad un anno esatto di distanza, da quando se n'era parlato per la prima volta, la questione delle turbine idroelettriche 'made in Cina', acquistate dalla Compagnia valdostana delle acque (Cva), è tornata a galla. La vicenda è stata portata in aula da consigliere del Pdl, Enrico Tibaldi, con un'interpellanza nel consiglio regionale della passata settimana. Tibaldi, dopo aver chiesto garanzie sui costi, l'efficienza e la puntualità delle consegne delle turbine, ha dichiarato: "Ci risulta che le specifiche richieste ai cinesi siano difformi rispetto a quelle del bando europeo, poi andato deserto. Oltretutto sembra che tali specifiche siano state 'impoverite' per adeguarle alla prevista fornitura cinese, altrimenti non potevano essere aggiudicate alle condizioni iniziali. Aggiungo che le consegne sono state solo parzialmente rispettate, poiché mi è giunta

l'informazione che ad oggi è stato consegnato solo del materiale rotante". Le repliche del caso sono giunte direttamente dal Presidente della Regione, Augusto Rollandin: "Cva con ordine perfezionato il 27 ottobre 2009 ha affidato l'appalto di fornitura relativo al rinnovamento dell'impianto idroelettrico di Champagne 2 e alle dieci giranti per gli impianti di Avise, Quart, Signayes, Valpelline e Champagne 1 alla società italiana

Water Gen Power, che si è avvalsa della società cinese Chongqing Water Turbine Works, e che sta rispettando tutte le scadenze previste negli accordi contrattuali con Cva. Per quanto riguarda la qualità e l'efficienza, CVA ha specificato che la società appaltatrice Water Gen Power e l'impresa cinese hanno prodotto le certificazioni di qualità relative all'attività di cui alla fornitura in questione. Inoltre, al fine di verificare le potenzialità di progettazione e di produzione della società cinese Chongqing Water Turbine Works, prima del perfezionamento del contratto di fornitura, Cva ha effettuato un apposito sopralluogo presso l'impresa cinese, che ha permesso di constatare che le capacità costruttive e il macchinario utensile rispondevano esattamente a quanto indicato nella documentazione tecnica".



Augusto Rollandin